BOLLETTINO

DEI

Musei di Zoologia ed Anatomia comparata

della R. Università di Torino

N. 253 pubblicato il 23 Luglio 1896 Vol. XI

Dott. M. G. Peracca

Assistente al Museo Zoologico di Torino.

RETTILI ed ANFIBII

raccolti nel DARIEN ed a PANAMA dal dott. E. Festa.

Le 39 specie di rettili ed anfibii, studiati nel presente lavoro, vennero raccolte dal D.r E. Festa durante un soggiorno al Darien nell'occasione del suo viaggio all'Ecuador e regalate colla consueta sua generosità, assieme alle altre raccolte al Museo di Zoologia di Torino. La collezione è assai importante avendo il D.r Festa scoperto una nuova specie del gen. *Ptychoglossus*, Blgr. e ritrovato lo *Scolecosaurus pallidiceps*, Cope, la cui posizione sistematica era tuttora incerta, non conoscendosi che un solo esemplare, il tipo di Cope, imperfettamente descritto.

Pei necessari confronti relativamente allo studio di alcune specie, ebbi ricorso alla cortesia del D.r G. A. Boulenger, del British Museum, che mi fu largo di ragguagli e di consigli ed al quale porgo qui i più cordiali ringraziamenti.

REPTILIA.

CHELONIA

1. — **Cinosternum leucostomum**, A. Dum.

Boulenger, Cat. of Chelon. p. 42.
Un solo esemplare. Laguna della Pita.

EMYDOSAURIA

2. — **Crocodilus americanus**, Laur.

Boulenger, Cat. of Chelon. Rhynch. & Crocodil. p. 281.
Due esemplari del Rio Sabana.

3. — **Caiman sclerops**, Schn.

Boulenger, Cat. of Chelon. Rhynch. & Crocodil. p. 294.
Un solo esemplare, lungo m. 1,30. Laguna della Pita.

LACERTILIA

4. — **Gonatodes albogularis**, D. e B. var. **fuscus**, Hallow.

Boulenger, Cat. of Lizards, vol. I, p. 59.
Numerosi esemplari delle foreste del Rio Cianati, della punta Sabana e di Panama.

5. — **Thecadactylus rapicaudus**, Houtt.

Boulenger, Cat. of Lizards, vol. I, p. 111.
Numerosi esemplari della punta Sabana.

6. — **Anolis limifrons**, Cope.

Boulenger, Cat. of Lizards, vol. II, p. 49.
Un solo esemplare femmina delle foreste del Rio Cianati.

7. — **Anolis Copii**, Bocourt.

Boulenger, Cat. of Lizards, vol. II, p. 65.
Due esemplari, di cui uno della punta Sabana, l'altro di Panama.

8. **Anolis Cumingii**, Ptrs.

Boulenger, Cat. of Lizards, vol. II, p. 80.
Due esemplari, in cattivo stato, delle foreste del Rio Lara, che riferisco con dubbio a questa specie.

9. — **Basiliscus americanus**, Laur.

Boulenger, Cat. of Lizards, vol. II, p. 108.
Una femmina delle foreste del Rio Lara.

10. — **Iguana tuberculata**, Laur.

Boulenger, Cat. of Lizards, vol. II, p. 189.
Parecchi esemplari, di tutte le età di Tin-tin e della pnnta di Sabana.

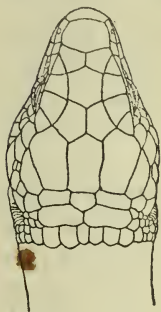
11. — **Ameiva undulata**, Wiegm.

Boulenger, Cat. of Lizards, vol. II, p. 437.

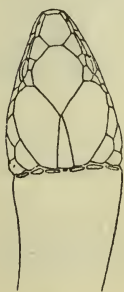
Parecchi esemplari della punta Sabana o delle foreste della laguna della Pita. Nei maschi e, in grado minore, anche nelle femmine, si osserva sui due lati della coda una serie longitudinale di scaglie, la cui carena, pronunciatissima e rilevata si termina in una punta soventi ricurva lateralmente ed in avanti. Questa dentellatura è più sviluppata verso la base della coda e va perdendosi, diminuendo gradatamente, verso la metà della coda stessa.

12. — **Ptychoglossus Festae**, Peracca.

Diastemalepis Festae, Peracca. Boll. Mus. Zool. Anat. Comp., n. 235, vol. XI. 1896.

La nuova specie, che riferii a tutta prima ad un genere nuovo, per non aver esaminato il gen. *Ptychoglossus*, indotto in errore dalla notazione del Record del 1890 in cui il nuovo genere viene qualificato dal Recorder « near Alopoglossus » col quale genere, per verità, all' infuori della struttura della lingua, il *Ptychoglossus* non ha nulla a che fare, si distingue facilmente dal *Ptyc. bilineatus*, Blgr. per la presenza di uno scudetto occipitale e di due paia di scudetti nucali, di sei preanali e per il diverso numero delle serie longitudinali e trasversali di scaglie. La figura della folidosi della faccia superiore del capo, che ommisi nella precedente nota, gioverà a far meglio riconoscere la nuova specie trovata dal D.r Festa.

13. — **Scolecosaurus pallidiceps**, Cope.

Cope *(Brachypus pallidiceps)*. Proc. Ac. Nat. Sc. Phil. 1862, p. 356.
Boulenger, Cat. of Lizards, vol. II, p. 417 e vol. III, p. 507.

Un solo esemplare in ottimo stato delle foreste della laguna della Pita. Questa specie venne posta erroneamente in sinonimia del *Cophias* (*Chalcides*) *heteropus* Licht. dal Boulenger (vol. III, p. 507) in base alla diagnosi incompleta del Cope che nè menziona gli *scudetti prefrontali*, mancanti nel *Cophias heteropus Licht.* e presenti nello *Scol. pallidiceps* Cope, nè dice che le dita dell'animale sono provviste di *unghie*.

La presenza dei prefrontali e delle unghie serve appunto a far riconoscere il genere *Scolecosaurus*, Blgr. dal genere *Cophias*, Fitz.

Credo perciò utile di dare la descrizione del nostro esemplare.

Capo allungato, più largo del collo. Rostrale più largo che alto; fronto-

nasale irregolarmente esagonale, leggermente più largo che lungo, in contatto col rostrale, coi nasali, coi prefrontali e col frontale; la sutura col frontale è lunga, presso a poco, come la sutura coi prefrontali; prefrontali pentagonali irregolari, in contatto col frontonasale, col nasale, col loreale, col primo sopraoculare e col frontale; frontale eptagonale, più lungo che largo, in contatto, oltre che cogli scudetti sopranominati, coi due sopraoculari, coi parietali e, col suo angolo posteriore, coll'interparietale; parietali allungati più larghi in avanti che all'indietro, più lunghi del frontale, separati da un interparietale stretto, in forma di triangolo isoscele, in contatto, col suo angolo anteriore, coll'angolo posteriore del frontale. Narice aprentesi tra un nasale più lungo che largo, che si estende anche sul secondo labiale, ed il primo labiale; un loreale più lungo che alto; due piccoli sopraoculari, di cui il primo è il più piccolo; un lungo e stretto suboculare che riposa sul terzo, quarto e quinto labiale; due postoculari assai piccoli; cinque scudetti temporali; sette labiali superiori, di cui l'ultimo lungo e basso. Quattro-cinque labiali inferiori; uno scudetto mentale pentagonale, seguito da uno scudetto post-mentale impari, eptagonale e da due paia di larghi scudetti postmentali, di cui quelli del primo paio sono in contatto fra di loro sulla linea mediana; una serie trasversa di scudetti golari, di cui i due mediani più grandi e lunghi.

Sul collo le scaglie sono quadrangolari, tanto lunghe quanto larghe; sul dorso esse si modificano, diventando esagonali allungate e si conservano tali anche sulla faccia superiore della coda. Sulla faccia inferiore del collo le scaglie sono quadrangolari e sono separate dalle ventrali da una serie trasversa di quattro scudetti pettorali, di cui due laterali, piccolissimi e due mediani, quadrangolari, due volte più lunghi che larghi.

Ventrali quadrangolari, tanto lunghi quanto larghi sulla parte anteriore del ventre, più lunghi che larghi sulla parte posteriore. Quattro scudetti preanali, uno impari mediano, anteriore, grande, triangolare; due laterali, stretti ed allungati, ed uno impari mediano, piccolo, posteriore. Tanto le scaglie del dorso quanto quelle del ventre non sono embricate e le scaglie dorsali si continuano su ciascun anello con quelle ventrali, senza presentare sui fianchi interruzione alcuna.

Sui lati del corpo si osserva una piega cutanea che parte dall'ascella e scompare verso la metà del corpo, sul fondo della quale le scaglie non sono affatto modificate.

Dall'occipite alle estremità posteriori si contano 46-47 serie trasversali di scaglie: 35 serie tra l'ascella e l'inguine e 23 serie longitudinali di scaglie sugli anelli della parte più grossa del corpo.

Le estremità sono cortissime: le anteriori hanno quattro piccole dita fornite di unghie; le posteriori tre dita pure fornite di unghie. La coda,

in parte riprodotta, è più corta dalla distanza che intercede tra le estremità anteriori e posteriori.

Parti superiori ed inferiori di un color bruno plumbeo: capo sopra e sotto cinereo: sul dorso corrono due piccole striscie bianco-giallognole, parallele, che, originatesi a poca distanza dal capo, si estendono fino alla parte riprodotta della coda e sono separate l'una dall'altra da quattro serie di scaglie.

DIMENSIONI:

Lunghezza del capo	mm. 6	lunghezza estremità	anteriori	mm. 3,5
» del collo	» 6	» »	posteriori	» 3,5
dall'ascella all'inguine	» 19	» coda		» 23

OPHIDIA

14. — **Epicrates cenchris**, L.

Boulenger, Cat. of Snak. vol. I, p. 94.
Un solo esemplare giovane di punta Sabana.

15. — **Boa imperator**, Daud.

Boulenger, Cat. of Snak. vol. I, p. 119.
Un solo esemplare neonato, preso presso il Rio Cocunati.

S . 67 . V . 239 . A . 1 . SC . 70

16. — **Drymobius Boddaertii**, Sentz. var. A.

Boulenger, Cat. of Snak. vol. II, p. 11.
Un solo esemplare di punta Sabana.

$$S . 17 . V . 175 . A \frac{1}{1} . SC . \frac{101}{101} .$$

17. — **Drymobius rhombifer**, Gthr.

Boulenger, Cat. of Snak. vol. II, p. 14.
Un solo esemplare delle foreste del Rio Cianati.

$$S . 17 . V . 151 . A \frac{1}{1} . SC . \frac{98}{98} .$$

18. — **Drymobius dendrophis**, Schleg.

Boulenger, Cat. of Snak. vol. II, p. 15.
Un solo esemplare delle foreste del Rio Cianati.

$$S . 17 . V . 158 . A \frac{1}{1} . SC . \frac{148}{148} .$$

19. – **Phrynonax poecilonotus**, Gthr.

Phrynonax Guentheri, Blgr. — Boulenger, Cat. of Snak. vol. II, p. 20.
» *lunulatus* Cope. — » » » p. 21.
» *fasciatus* Ptrs. — » » » p. 21.

I quattro esemplari portati dal D.r Festa, pur ricordando maggiormente il *Phryn. poecilonotus*, Gthr. presentano tali variazioni, avvicinandosi ora più ora meno alle diverse specie poste in sinonimia, che la loro determinazione, sulla base della chiave dicotomica, e delle diagnosi date dal Boulenger nel vol. II del Catalogue of Snakes, mi tornò affatto impossibile. Non avendo materiale di confronto, comunicai gli esemplari all'egregio amico D.r Boulenger, il quale, dopo averli esaminati, mi confermò pienamente quanto già avevo supposto, che cioè *Phryn. poecilonotus*, Gthr. — *Guentheri*, Blgr. — *lunulatus*, Cope. — *fasciatus*, Ptrs., devono venire riuniti, *almeno provvisoriamente*, in una sola specie, il *Phryn. poecilonotus*, Gthr.

Le brevi diagnosi dei quattro esemplari, dimostrano l'opportunità di questa conclusione.

1° Esemplare. ♂ Rostrale più largo che alto, *assai visibile* guardando il capo dal di sopra; internasali più corti dei prefrontali; frontale un po' più lungo che largo, *più lungo della distanza che lo separa dal rostrale*, lungo quasi quanto i parietali; loreale più lungo che alto; un preoculare *in contatto* col frontale; due postoculari; *temporali* 1 + 2 *a sinistra*, 2 + 2 *a destra*; otto labiali superiori, di cui l'ultimo grandissimo risultante evidentemente dalla fusione di due labiali (8 e 9), il quarto, quinto e sesto labiale formano il margine inferiore dell'orbita; *otto labiali inferiori* in contatto col primo paio di scudetti postmentali, i quali sono *assai più corti* degli scudetti del secondo paio. Scaglie in 23 serie, le scaglie dorsali mediane fortemente carenate, formanti delle linee longitudinali rialzate lungo il corpo; ventrali *assai spiccatamente* piegate ad angolo lateralmente, 205; anale intera; sotto caudali 125 in due serie. Giallo bruno superiormente con macchie gialle che formano delle fascie oblique irregolari sui fianchi; le scaglie delle serie esterne e le scaglie gialle sono marginate di nero; labbro superiore giallo, labiali non marginati di nero; la gola e il terzo anteriore del ventre gialli, senza macchie, il resto della faccia inferiore del corpo bruno-grigiastro macchiato di giallo — Lunghezza totale m. 1,67; coda m. 0,43 — Punta di Sabana.

2° Esemplare ♀. *Facies* del precedente. Rostrale più largo che alto, appena visibile dal di sopra; *internasali lunghi come i prefrontali; frontale tanto largo quanto lungo, più corto della distanza che lo separa dal rostrale, notevolmente più corto dei parietali;* loreale *molto basso*, molto più lungo che alto; un preoculare *non in contatto*

col *frontale*; due postoculari; *temporali* 2 + 2 tanto a destra che a sinistra, *il temporale superiore della prima serie piccolissimo*; otto labiali superiori, di cui l'ultimo grandissimo, il quarto, quinto e sesto formano il margine inferiore dell'orbita; *otto labiali inferiori* in contatto col primo paio di scudetti postmentali, *i quali sono più lunghi* degli scudetti del secondo paio.

Scaglie in 23 serie, le dorsali mediane con *carena appena visibile*, le laterali liscie; ventrali *poco* piegate ad angolo lateralmente, 218 (142 + *n* (= 4?) + 72); anale intera; sottocaudali 130 in due serie. Rosso bruno superiormente, con macchie rosso chiare, disposte come nell'esemplare precedente; labbro superiore giallo; la gola e la maggior parte del ventre gialli, coi gastrostegi orlati di bruno grigiastro; il resto della faccia inferiore del corpo bruno grigiastro, macchiato di giallo. Lunghezza totale m. 1,85; coda m. 0,50. Punta di Sabana.

3° Esemplare ♀ giovane. *Facies* dei precedenti. Rostrale più largo che alto, appena visibile dal di sopra; internasali *appena più corti* dei prefrontali; frontale *molto più lungo* che largo, *un po' più lungo* della distanza che lo separa dal rostrale, lungo quasi come i parietali; loreale appena più lungo che alto, piccolo; un preoculare *non in contatto col frontale*; due postoculari; *temporali* 1 + 2 tanto a destra che a sinistra; nove labiali superiori, di cui *l'ottavo ed il nono subeguali*, il quarto, quinto e sesto formano il margine inferiore dell'orbita; *sette labiali inferiori a sinistra* e *otto a destra* in contatto col primo paio di scudetti postmentali, *i quali sono più corti* degli scudetti del secondo paio. Scaglie in 23 serie, le dorsali mediane con *carene relativamente spiccate*, le laterali liscie; ventrali *assai* piegate ad angolo lateralmente, 212; anale intera; sottocaudali 131 in due serie. Rosso bruno superiormente, con macchie rosso chiare, meno spiccate che negli esemplari precedenti ma disposte pure in fascie oblique: tra queste si osservano delle fascie oblique nere irregolari, prodotte dall'assieme delle marginature nere delle scaglie che stanno tra le fascie costituite dalle macchie gialle; labbro superiore giallo, gola e parte anteriore del ventre giallo bruno, la rimanente parte più scura, volgente al bruno grigiastro, macchiato finamente di bruno più scuro e di giallo. — Lunghezza totale m. 1,14, coda m. 0,30. — Foreste della laguna della Pita.

Questi tre esemplari hanno in fondo lo stesso *facies*, malgrado le notevoli variazioni presentate e le *impressioni apicali* variano pure notevolmente. Il 1° e il 3° esemplare presentano *due* impressioni apicali sulle scaglie mediane, ed *una* sola sulle scaglie laterali oblique: il 2° esemplare presenta spiccatissime ad occhio nudo *due* impressioni apicali tanto sulle scaglie delle serie mediane quanto sulle serie laterali oblique.

4° Esemplare, ♀ giovane. Rostrale più largo che alto assai visibile dal

di sopra; *internasali lunghi* come i prefrontali; frontale *molto più lungo* che largo, *molto più lungo* della distanza che intercede tra esso e l'*apice* del muso, lungo presso a poco come i parietali; loreale più lungo che alto; un preoculare *non in contatto* (appena separato) *col frontale*; due postoculari; temporali 2 + 2; labiali superiori nove, di cui il quarto, quinto, sesto formano il margine inferiore dell'orbita; sette labiali inferiori in contatto col primo paio di scudetti postmentali, i quali sono *molto più corti* degli scudetti del secondo paio. Scaglie in 23 serie, le dorsali mediane con *carene deboli*, le laterali liscie; ventrali assai piegate ad angolo lateralmente, 205; anale intera; sottocaudali $102 + n$ ($n = 15$. ?) in due serie. Parti superiori bruno chiare (nocciuola) punteggiate finamente di nero; sul dorso osservasi una serie di macchie nere, *irregolari*, *poco definite*. romboidali, che discendono obliquamente sui fianchi; il centro delle macchie, rappresentate soventi da un contorno nero, spezzato, è più chiaro, del colore del corpo; il capo è irregolarmente macchiato di nero, una larga fascia bruna va, attraversando l'occhio, dalla narice all'angolo della bocca, il labbro superiore è bianco, le tre prime labiali sono orlate posteriormente di bruno; sotto l'occhio vedesi una macchia bruna verticale, ed il margine posteriore della settima labiale è pure orlato di bruno. Gola e breve tratto del collo bianchi, il rimanente delle parti inferiori, bruno nocciuola come sopra, punteggiato di nero, con macchie bianco brunastre, orlate di nero, alternate, sui lati dei gastrostegi. Le scaglie laterali oblique portano *una sola* impressione apicale, le dorsali mediane *due*.

Questo esemplare, di Punta Sabana, ricorda prevalentemente il *Phryn. fasciatus*, Ptrs.

20. — **Coluber corais**, Boie var. B.

Boulenger, Cat. of Snak. vol. II, p. 31.

Un solo esemplare giovane di punta Sabana. Le scaglie sono disposte in evidenti serie oblique su tutto il corpo. Le scaglie delle serie mediane portano ciascuna due impressioni apicali mentre quelle delle serie laterali ne portano una sola.

$$S\ .\ 17\ .\ V\ .\ 205\ A\ .\ 1\ .\ SC\ .\ \frac{88}{88}\ .$$

21. — **Herpetodryas carinatus**, L. var. A.

Boulenger, Cat. of Snak. vol. II, p. 73.

Un esemplare adulto delle foreste della laguna della Pita ed un esemplare giovane di Panama.

Esemplare adulto: $S\ .\ 12\ .\ V\ .\ 166\ .\ A\ \frac{1}{1}\ .\ SC\ .\ \frac{130}{130}\ .$

» giovane: $S\ .\ 12\ .\ V\ .\ 153\ .\ A\ \frac{1}{1}\ .\ SC\ .\ \frac{124}{124}\ .$

22. — **Leptophis occidentalis**, Gthr.

Boulenger, Cat. of Snak. vol. II, p. 111.

Quattro esemplari, di cui due adulti e due giovani di punta Sabana, di Tin-tin, delle foreste del Rio Lara e di Panama.

$$S . 15 . V . 171 . A \frac{1}{1} . SC . \frac{166}{166} ♀ \text{ Sabana.}$$

$$S . 15 . V . 175 . A \frac{1}{1} . SC . \frac{163}{163} ♀ \text{ Tin-tin.}$$

$$S . 15 . V . 173 . A \frac{1}{1} . SC . \frac{169}{169} \text{ Rio Lara.}$$

$$S . 15 . V . 176 . A \frac{1}{1} . SC . \frac{186}{186} ♂ \text{ Panama.}$$

L'esemplare di Rio Lara presenta sei labiali inferiori in contatto col primo paio di scudetti mentali e l'esemplare di Panama presenta, tanto a destra quanto a sinistra lo scudetto nasale diviso solo inferiormente. In tutti gli esemplari i gastrostegi sono, sui lati, assai spiccatamente piegati ad angolo e le carene delle scaglie sono appena più scure del colore fondamentale verde del corpo.

23. — **Liophis albiventris**, Jan.

Boulenger, Cat. of Snak. vol. II, p. 130.

Un solo esemplare delle foreste della laguna della Pita.

$$S . 17 . V . 136 . A \frac{1}{1} . SC . \frac{65}{65} . ♂.$$

La coda è contenuta quattro volte nella lunghezza totale, lo scudetto rostrale è eguale in larghezza a due volte l'altezza, il ventre è immacolato, ed il diametro dell'occhio è eguale alla distanza che intercede tra l'occhio e la narice, eguale alla larghezza dello scudetto frontale.

24. — **Coronella micropholis**, Cope.

Boulenger, Cat. of Snak. vol. II, p. 203.

Un solo esemplare, assai grande di Panama.

$$S . 23 . V . 225 . A . 1 . SC . \frac{42}{42} . ♀.$$

25. — **Leptocalamus torquatus**, Gthr.

Boulenger, Cat. of Snak. vol. II, p. 250.

Un solo esemplare di questa specie, la cui area di diffusione ci è ancora poco nota. Esso è in tutto simile al tipo. Punta Sabana,

$$S . 17 . V . 176 . A \frac{1}{1} . SC . \frac{108}{108} .$$

26. — **Himantodes cenchoa**, L.

Boulenger, Cat. of Snak. vol. III, p. 84.
Un solo esemplare delle foreste della laguna della Pita.

$$S . 17 . V . 280 . A \frac{1}{1} . SC . \frac{173}{173} .$$

27. — **Leptodira occellata**, Gthr.

Boulenger, Cat. of Snak. vol. III, p. 94.
Due esemplari di Panama.

$$S . 23 . V . 172 . A \frac{1}{1} . SC . \frac{79}{79} . ♂ .$$

$$S . 23 . V . 173 . A \frac{1}{1} . SC . \frac{75}{75} . ♀ .$$

28. — **Leptodira annulata**, L.

Boulenger, Cat. of Snak. vol. III, p. 97.
Un solo esemplare delle foreste del Rio Cianati.

$$S . 19 . V . 192 . A \frac{1}{1} . SC . \frac{80}{80} + \frac{n}{n} (n = 10 ?) ♂.$$

29. — **Oxybelis acuminatus**, Wied.

Boulenger, Cat. of Snak. vol. III, p. 192.
Un solo esemplare di Panama.

$$S . 17 . V . 180 . A \frac{1}{1} . SC . \frac{173}{173} .$$

30. — **Elaps fulvius**, L.

Boulenger, Cat. of Snak. vol. III, p. 422.
Due esemplari di Panama.

$$S . 15 . V . 219 . A \frac{1}{1} . SC . \frac{34}{34} . ♀ .$$

$$S . 15 . V . 220 . A \frac{1}{1} . SC . \frac{34}{34} . ♀ .$$

I due esemplari appartengono alla varietà F. del Catalogo del Boulenger. Uno degli esemplari presenta venti anelli neri completi sul corpo orlati di bianco-gialliccio: gli spazi tra gli anelli neri sono di un rosso vivo intenso e ciascuna scaglia ha l'apice nero: l'altro esemplare presenta venti anelli neri, non orlati di giallo, e gli spazi interposti, eguali a circa quattro volte la lunghezza degli anelli neri sul mezzo del corpo, sono di un color rosso bruno intenso, con l'apice delle scaglie largamente macchiato di nero.

31. — **Lachesis atrox**, L.

Boulenger, Cat. of Snak. vol. III, p. 537.

Due esemplari, uno di Punta Sabana, l'altro di Tin-tin.

$$S.25.V.204.A.1.SC.\frac{76}{76}.$$

$$S.25.V.200.A.1.SC\frac{64}{64}+\frac{n}{n}.$$

32. — **Lachesis Lansbergii**, Schleg.

Boulenger, Cat. of Snak. vol. III, p. 546.

Un solo esemplare delle foreste della laguna della Pita.

S . 27 . V . 154 . A . 1 . SC . 33 . ♀.

La coda è contenuta otto volte e tre quarti nella lunghezza totale. La punta del muso è notevolmente rialzata, più che in *Vipera aspis*.

BATRACHIA.

33. — **Dendrobates tinctorius**, Schn.

Boulenger, Cat. of Batr. Sal. p. 142.

Un esemplare delle foreste della laguna della Pita ed uno delle foreste del Rio Lara.

34. — **Hylodes palmatus**, Blgr.

Boulenger, Cat. of Batr. Sal. p. 201.

Un esemplare di punta Sabana. L'esemplare coincide assai bene colle descrizioni del Boulenger e del Brocchi, salvo per quanto riguarda il primo dito o pollice della mano, che oltrepassa appena in lunghezza il secondo dito, tanto da parere piuttosto eguale che più lungo del secondo dito.

35. **Eumpemphix trinitatis**, Blgr.

Boulenger, Ann. & Mag., N. H. (6) 1889, p. 307.

Numerosi esemplari di punta Sabana e delle foreste del Rio Lara. Differiscono dal tipo per i tubercoli metatarsei che nei nostri numerosi esemplari non sono *ovali* nè eguali.

Il tubercolo metatarseo esterno è più grande all'incirca del doppio dell'interno, allungato e sporgente, coll'apice inclinato verso il piede: l'interno è più piccolo, conico. Questa specie non fu indicata dal Recorder nel Record del 1889.

36. — **Bufo crucifer**, Wied.

Boulenger, Cat. of Batr. Sal. p. 316.
Numerosi esemplari di punta Sabana e del Rio Cianati.

* 37. — **Bufo thyphonius**, L.

Boulenger, Cat. of Batr. Sal. p. 317.
Parecchi esemplari delle foreste del Rio Lara e di Tin-tin.

38. — **Hyla maxima**, Laur.

Boulenger, Cat. of Batr. Sal. p. 349.
Un solo esemplare di punta Sabana.

39. — **Agalychnis Helenae**, Cope.

Cope, Proceed. Am. Philos. Soc. XXII. 1884, p. 182.
Parecchi esemplari di punta Sabana. In alcuni esemplari *mancano affatto* i denti *vomerini*.

10311 - Tip. V. Bodratti & E. Lecco - Torino.